

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA



PARTE PRIMA

ROMA - Martedì, 13 maggio 1952

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI
MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA — TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

In ITALIA Abbonamento annuo L. 8024 Semestrale L. 4516
Trimestrale L. 2516 Un fascicolo L. 40.

ALL'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato
Libreria dello Stato - Roma

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

In ITALIA Abbonamento annuo L. 8024 Semestrale L. 4516
Trimestrale L. 2516 Un fascicolo L. 40.

ALL'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

Per gli annunci da inserire nella "Gazzetta Ufficiale", veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone «La Stampa»), e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA — presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni — via XX Settembre — Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 — Firenze, via Cavour n. 46 r — Napoli, via Chiaia n. 5 — Torino, via Roma n. 80 (Salone «La Stampa») sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Ministero della difesa-Marina: Ricompense al valor militare.
Pag. 1742

LEGGI E DECRETI

1952

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
26 febbraio 1952, n. 435.

Erezione in ente morale della Casa di ricovero «Magiera Ansaloni», con sede nel comune di Rio Saliceto (Reggio Emilia) Pag. 1744

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
23 febbraio 1952, n. 436.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Santa Maria Assunta, in frazione Beverare del comune di San Martino di Venezze (Rovigo).
Pag. 1744

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
26 febbraio 1952, n. 437.

Erezione in ente morale dell'Asilo infantile «Monumento ai Caduti», con sede nel comune di Torreano di Cividale (Udine) Pag. 1744

DECRETO MINISTERIALE 14 febbraio 1952.

Caratteristiche tecniche e termini di validità e di cambio dei francobolli commemorativi del cinquantenario della morte di Giuseppe Verdi Pag. 1744

DECRETO MINISTERIALE 8 marzo 1952.

Disposizioni concernenti concorsi ed operazioni a premi.
Pag. 1745

DECRETO MINISTERIALE 15 aprile 1952.

Sostituzione di un membro della Commissione per la previdenza degli impiegati dell'industria della provincia di Firenze Pag. 1745

DECRETO MINISTERIALE 19 aprile 1952.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona delle vie Cinque Torri e Leopardi, sita nell'ambito del comune di Osimo Pag. 1745

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero degli affari esteri: Deposito dello strumento di adesione dell'Italia alla Convenzione sui privilegi e le immunità delle istituzioni specializzate Pag. 1746

Ministero delle finanze: Esito di ricorso Pag. 1746

Ministero dell'industria e del commercio: Deformazione di marchi d'identificazione per metalli preziosi Pag. 1746

Ministero del lavoro e della previdenza sociale:

Scioglimento del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei sindaci della Società cooperativa edilizia «I.G.E.A.», con sede in Roma e nomina del commissario.
Pag. 1746

Esito di ricorso Pag. 1746

Ministero dell'interno:

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Terni ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951.
Pag. 1747

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Savona ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951.
Pag. 1747

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Salerno ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951.
Pag. 1747

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Rieti ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951.
Pag. 1747

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Pescara ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951.
Pag. 1747

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale dell'Aquila ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951.
Pag. 1747

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Belluno ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951.
Pag. 1747

Ministero del tesoro: Media dei cambi e dei titoli.
Pag. 1747

Ministero della pubblica istruzione: Diffida per smarrimento di diploma di laurea
Pag. 1747

CONCORSI ED ESAMI

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica:

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Vercelli al 30 novembre 1949
Pag. 1748

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Cosenza al 30 novembre 1951
Pag. 1748

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Lucca al 30 novembre 1950
Pag. 1748

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Pisa al 30 novembre 1950
Pag. 1748

Costituzione della Commissione giudicatrice dei concorsi a posti di ufficiale sanitario vacanti nelle provincie di L'Aquila, Viterbo e Latina
Pag. 1749

Costituzione della Commissione giudicatrice dei concorsi a posti di ufficiale sanitario vacanti nelle provincie di Palermo, Trapani e Agrigento
Pag. 1749

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Vicenza al 30 novembre 1951
Pag. 1749

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso al posto di veterinario condotto di Pray-Uniti vacante nella provincia di Vercelli al 30 novembre 1950
Pag. 1750

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Macerata al 30 novembre 1950
Pag. 1750

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Chieti al 30 novembre 1951
Pag. 1750

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Chieti al 30 novembre 1951
Pag. 1750

Nomina di un membro aggiunto nella Commissione esaminatrice del concorso per esami a ventuno posti di veterinario provinciale aggiunto di 2ª classe (gruppo A, grado 10º) in prova, nell'Amministrazione della sanità pubblica.
Pag. 1751

Ministero di grazia e giustizia: Diario delle prove scritte del concorso a duecentocinquanta posti di uditore giudiziario, indetto con decreto Ministeriale 2 agosto 1951.
Pag. 1751

Ministero della pubblica istruzione:

Graduatoria di merito del concorso nazionale per titoli ad un posto di ruolo speciale transitorio di « disegno di ornato e dal vero » nelle scuole d'arte non classificate (tabella B, n. 62)
Pag. 1751

Graduatoria di merito del concorso nazionale per titoli ad un posto di ruolo speciale transitorio di « disegno ornato » nelle scuole d'arte di 2º grado (tabella B, n. 55)
Pag. 1752

Graduatoria di merito del concorso nazionale per titoli ad un posto di ruolo speciale transitorio di « scenografia » nelle Accademie di belle arti (tabella B, n. 27)
Pag. 1752

Graduatoria di merito del concorso nazionale per titoli ad un posto di ruolo speciale transitorio di « elementi di scienze e nozioni tecnologiche » nelle scuole d'arte di 2º grado (tabella B, n. 16)
Pag. 1753

Ministero dell'interno: Graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario provinciale generale di 2ª classe (grado II) vacante nella provincia di Sassari
Pag. 1753

Ministero delle finanze: Avviso di rettifica . .
Pag. 1753

Prefettura di Forlì: Varianti alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Forlì.
Pag. 1754

Prefettura di Belluno: Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Belluno
Pag. 1755

Prefettura di Arezzo: Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Arezzo
Pag. 1756

MINISTERO DELLA DIFESA - MARINA

Ricompense al valor militare

Decreto 5 agosto 1951

registrato alla Corte dei conti il 1º ottobre 1951

registro Difesa-Marina n. 11, foglio n. 190

Sono concesse le sottoelencate decorazioni al valor militare:

ALLA MEMORIA

MEDAGLIA IN ARGENTO AL VALOR MILITARE

Cacciatorpediniere « Crispi ».

VERTUANI Orlando di Riccardo e di Elvira Amalia, nato a Sandola (Ferrara) l'8 luglio 1920, sergente furiere O., matricola 44992. — Destinato a terra dopo lungo periodo di imbarco su cacciatorpediniere, chiedeva ed otteneva di reimbarcare sulla propria nave. Nel corso di violenta azione aeronavale durante la quale si distingueva per serenità e coraggio, veniva gravemente ferito e lanciato in mare. Tratto in salvo e trasportato in ospedale teneva mirabile contegno e, benché consapevole della prossima fine, si preoccupava unicamente della sorte toccata all'unità, cui aveva dedicato tutto se stesso. Nobile esempio di ardire e di assoluta dedizione alla Marina ed alla Patria.

(Lero, 27 novembre 1942).

CROCE AL VALOR MILITARE

Cacciatorpediniere « Crispi ».

ARALDI Fernando di Rodolfo e di Castelnuovo Cesira, nato a Milano l'8 settembre 1919, sottocapo silurista, matricola 91361;

GALLESCHI Guido di Luigi e di Lenzi Giulia, nato a Bagnoli di Casciano (Pisa) il 14 marzo 1921, sottocapo R. T., matricola 48254;

PEDONE Vittorio di Pietro e di Mazzini Maria, nato a Bisceglie (Bari) il 12 gennaio 1917, sottocapo fuochista, matricola 29591;

FAVARETTO Giuseppe di Vittorio e di Franchin Emilia, nato a Reganzone (Treviso) il 19 marzo 1923, sottocapo infermiere, matricola 61657;

ARDIZZON Massimiliano di Romano e di Zennaro Vincenza, nato a Chioggia (Venezia) il 24 luglio 1921, nocchiere, matricola 55877;

DORIA Emilio di Luigi e di Modanesi Linda, nato a Chioggia (Venezia) il 29 gennaio 1920, nocchiere, matricola 8938;

CANNARSA Giuseppe di Rocco e di Zampietra Teresa, nato a Terzuoli (Campobasso) il 21 gennaio 1920, marinaio, matricola 2417;

LISCO Giuseppe di Francesco e di Nonno Angela, nato a Bari il 31 maggio 1923, marinaio, matricola 110834;

PELUSO Domenico di Carmelo e di Spinali Giuseppina, nato ad Augusta (Ragusa) il 7 gennaio 1920, marinaio, matricola 102095;

FIUMARA Salvatore di Giovanni e di Bertuccio Piera, nato ad Ali Superiore (Messina) il 6 settembre 1922, cannoniere O., matricola 100272;

MAGNI Bruno di Giuseppe e di Brambilla Giuseppina, nato a Roccabianca (Parma) il 3 gennaio 1923, cannoniere O., matricola 125534;

BERTOLAMI Bruno di Bertolami Virgilia, nato a Campiglia Marittima (Livorno) il 7 maggio 1922, cannoniere P. S., matricola 63620;

PETRILLO Pasquale di Giovanni e di Peretta Maria, nato a Liberi (Caserta) il 12 ottobre 1924, cannoniere P. S., matricola 67234;

DI NUCCI Giovanni di Vincenzo e di Centola Regina, nato a Formia (Roma) il 24 settembre 1915, cannoniere armato, matricola 8848;

DIDONI Santino fu Carlo e fu Mazzagalli Matilde, nato a Milano il 16 aprile 1920, cannoniere artificiere, matricola 551;

PERICO Daniele di Alessandro e di Cattaneo Santina, nato a Ponte San Pietro (Bergamo) il 22 settembre 1919, S. D. T., matricola 79285;

VALDORA Giacomo fu Carlo e di Rasso Maddalena, nato ad Alasio (Savona) il 2 gennaio 1918, S. D. T., matricola 49378;

VAONA Idalio di Attilio e di Campostuni Luigia, nato a Picomia (Milano) il 20 febbraio 1922, allievo meccanico, matricola 63238;

In lungo periodo d'imbarco su cacciatorpediniere partecipava a numerose missioni di guerra, dando sempre prova di spirito di sacrificio ed attaccamento al dovere. Nel corso di aspro combattimento impegnato dall'unità contro aerei avversari, immolava alla Patria la propria esistenza. (Lero, 27 novembre 1942).

A VIVENTI

MEDAGLIA IN BRONZO AL VALOR MILITARE

Cacciatorpediniere « Crispi ».

CASTAGNETO Emilio di Alessandro e di Licini Maria, nato a Genova il 26 settembre 1902, capitano del Genio navale (d.m.). — Direttore di macchina di cacciatorpediniere colpito da offesa aerea, dirigeva con calma e perizia le operazioni per assicurare la galleggiabilità della nave, mentre perdurava il bombardamento, dando prova di elevate qualità militari e noncuranza del pericolo.

(Lero, 27 novembre 1942).

DI SARNO Gennaro fu Tobia e di Aprea Antonietta, nato a Somma Vesuviana (Napoli) l'8 luglio 1906, capo meccanico di 2ª classe, matricola 9863. — Imbarcato su cacciatorpediniere gravemente danneggiato da offesa aerea, si prodigava nelle operazioni di estinzione di violento incendio sviluppatosi nel locale caldaie, recandosi volontariamente. Esempio di sereno ardimento e di elevata dedizione al dovere.

(Lero, 27 novembre 1942).

TRAMONTE Luigi di Carmine e di Petita Giovanna, nato a Castellaneta (Taranto) il 20 ottobre 1922, allievo fuochista O., matricola 85224. — Imbarcato su cacciatorpediniere danneggiato da violenta offesa aerea, si distingueva per serenità e coraggio. Rimasto gravemente ferito sopportava stoicamente — destando l'ammirazione dei presenti — l'amputazione di una gamba e di un braccio. Esempio di sentimento del dovere e di mirabile forza d'animo.

(Lero, 27 novembre 1942).

CROCE AL VALOR MILITARE

Cacciatorpediniere « Crispi ».

COPPOLA Gennaro di Filippo e di Capiello Giuseppa, nato a Massa Lubrense (Napoli) il 25 dicembre 1899, capitano di fregata (ora capitano di vascello). — Comandante di cacciatorpediniere gravemente colpito da una bomba durante un attacco aereo avversario, con calma e noncuranza del pericolo impartiva le disposizioni di sicurezza riuscendo a far immergere lo scafo in bacino, e provvedeva quindi ai soccorsi per i feriti.

(Lero, 27 novembre 1942).

BENEDETTI Ernesto di Armando e di Benedetti Adelina, nato ad Alessandria d'Egitto il 13 giugno 1915, tenente del genio navale (d.m.). — Sottordine al direttore di macchina di cacciatorpediniere colpito da offesa aerea, coadiuvava il proprio capo servizio, nelle operazioni per assicurare la galleggiabilità della nave, mentre perdurava il bombardamento, dando prova di ottime qualità militari e sprezzo del pericolo.

(Lero, 27 novembre 1942).

COSTA Diego di Costa Maria, nato a Padova l'11 agosto 1912, 2º capo meccanico, matricola 23979. — Imbarcato su

cacciatorpediniere danneggiato da violenta offesa aerea procedeva con calma e serenità esemplari alla ricognizione dei locali colpiti, mentre perdurava l'azione, recando prezioso contributo alla salvezza dell'unità. Esempio di elevato senso del dovere e di sereno ardimento.

(Lero, 27 novembre 1942).

GIACOMONI Ercole di Ettore e di Ardeario Teresa, nato a Torino il 26 novembre 1921, sottocapo furiere, matricola 56966. — Imbarcato su cacciatorpediniere danneggiato da violenta offesa aerea, nel corso della quale si distingueva per serenità e coraggio, rimasto gravemente ferito sopportava con animo sereno le sofferenze e si preoccupava unicamente della sorte toccata alla sua nave. Esempio di dedizione al dovere e di virtù militari.

(Lero, 27 novembre 1942).

DONATO Carlo di Paolo e di Castruccia Assunta, nato a Vernazza (La Spezia) il 15 dicembre 1916, secondo capo furiere S., matricola 27228 (militarizzato);

BARBIERI Gualtiero di Barbieri Marianna, nato ad Argenta (Ferrara) il 9 febbraio 1920, sergente segnalatore matricola 44865;

SCAMARDELLA Antonio di Domenico e di Cefaliello Giulia, nato a Napoli il 15 maggio 1916, sergente cannoniere artificiere, matricola 17236;

RUGI Gastone di Galliano e di Tamperi Evelina, nato a Livorno il 29 ottobre 1918, sottocapo cannoniere A., matricola 65757;

SIGNORILE Giuseppe di Pietro e di Marcotriggiani Giovanna, nato a Bari il 18 novembre 1919, sottocapo R. T., matricola 94501;

MADERA Pasquale di Gaetano e di Giacinto Irene, nato a Torre del Greco (Napoli) il 15 ottobre 1919, nocchiere, matricola 98388;

ALBERGO Giorgio di Nicola e di Albergo Girolama, nato a Bari il 16 settembre 1922, marinaio, matricola 77293;

MENEGON Giovanni di Salvatore e di Venuti Rosa, nato a Trieste il 17 marzo 1921, marinaio, matricola 37439;

OLIVIERI Mario di Vittorio e di Olivieri Caterina, nato a Mallarie (Savona) il 24 novembre 1921, marinaio, matricola 42481;

PASSANO Giacomo di Luigi e di Guglielmone Elena, nato a Framura (La Spezia) il 26 gennaio 1918, marinaio, matricola 66160;

TOMASINO Mario di Francesco e di Salvatore Maria, nato a Palermo il 28 agosto 1918, marinaio, matricola 72834;

MORRESI Geremia di Giuseppe e di Mataffioni Stella, nato a Portocivitanova Marche (Macerata) il 22 gennaio 1922, canoniere O., matricola 77922;

CERVINI Marco di Italo e di Roffo Almerina, nato a Lerici (La Spezia) il 14 febbraio 1915, S. D. T., matricola 91347;

FACCHETTI Carlo di Paolo e di Facchetti Maddalena, nato a Treviglio (Treviso) l'8 aprile 1919, fuochista O., matricola 98857;

FUSCONI Gino di Guglielmo e di Budi Giovanna, nato a Ravena il 7 gennaio 1922, fuochista O., matricola 89778;

GRECO Giuseppe di Vincenzo e di Marelli Concetta, nato a Linguaglossa (Catania) il 4 novembre 1921, fuochista O., matricola 65121;

LO MONACCO Filippo di Luigi e di Agagnia Angela, nato a Caltanissetta l'8 febbraio 1922, fuochista O., matricola 107592;

MAELLO Mario di Girolamo e di Bernardini Anna, nato ad Arzignano (Vicenza) il 12 agosto 1920, fuochista O., matricola 59217;

MARCONI David di Vincenzo e di Girolamo Maria, nato a Monsampolo (Ascoli Piceno) il 24 agosto 1923, fuochista O., matricola 41205;

CIMATTI Dino di Francesco e di Vaccari Maria Pia, nato a Terra del Sole (Forlì) il 3 gennaio 1922, furiere O., matricola 68944;

Imbarcato su silurante operante in zona d'oltremare, dopo aver partecipato a numerose missioni di guerra, rimaneva ferito nel corso di bombardamento aereo nemico, mentre contribuiva validamente alla salvezza della nave colpita. Esempio di spirito militare e di coraggio.

(Lero, 27 novembre 1942).

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
26 febbraio 1952, n. 435.

Erezione in ente morale della Casa di ricovero « Magiera Ansaloni », con sede nel comune di Rio Saliceto (Reggio Emilia).

N. 435. Decreto del Presidente della Repubblica 26 febbraio 1952, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, la Casa di ricovero « Magiera Ansaloni », con sede nel comune di Rio Saliceto (Reggio Emilia), viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto organico.

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 aprile 1952

Atti del Governo, registro n. 51, foglio n. 47. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
26 febbraio 1952, n. 436.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di Santa Maria Assunta, in frazione Beverare del comune di San Martino di Venezze (Rovigo).

N. 436. Decreto del Presidente della Repubblica 26 febbraio 1952, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Adria in data 9 ottobre 1928, completato con dichiarazione di pari data ed integrato con postilla 25 ottobre 1948, relativo alla erezione della parrocchia di Santa Maria Assunta, in frazione Beverare del comune di San Martino di Venezze (Rovigo), ed il beneficio della medesima viene autorizzato ad accettare le donazioni disposte in suo favore da Ottaviano Rosatti, consistenti in alcuni immobili complessivamente valutati L. 3.077.740.

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 aprile 1952

Atti del Governo, registro n. 51, foglio n. 79. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
26 febbraio 1952, n. 437.

Erezione in ente morale dell'Asilo infantile « Monumento ai Caduti », con sede nel comune di Torreano di Cividale (Udine).

N. 437. Decreto del Presidente della Repubblica 26 febbraio 1952, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, l'Asilo infantile « Monumento ai Caduti », con sede nel comune di Torreano di Cividale (Udine) viene eretto in ente morale e ne viene approvato lo statuto organico.

Visto, il Guardasigilli: ZOLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 maggio 1952

Atti del Governo, registro n. 53, foglio n. 26. — FRASCA

DECRETO MINISTERIALE 14 febbraio 1952.

Caratteristiche tecniche e termini di validità e di cambio dei francobolli commemorativi del cinquantenario della morte di Giuseppe Verdi.

IL MINISTRO

PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 21 del Codice postale e delle telecomunicazioni, approvato col regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Visto l'art. 239 del regolamento per i servizi postali (titolo preliminare e parte prima), approvato col regio decreto 18 aprile 1940, n. 689;

Visto il decreto Presidenziale 21 maggio 1951, n. 587, col quale è stata autorizzata l'emissione di una serie di tre francobolli commemorativi del cinquantenario della morte di Giuseppe Verdi;

Decreta:

Art. 1.

I francobolli commemorativi del cinquantenario della morte di Giuseppe Verdi nei valori da L. 10, 25 e 60 sono stampati in calcografia su carta bianca filigranata nel formato stampa di mm. 37×21.

La filigrana è costituita dalla ruota alata disposta e ripetuta su tutta la superficie del foglio.

La vignetta del francobollo da L. 10 è formata da una cornicetta rettangolare lineare che racchiude, al centro, in primo piano, la figura di Giuseppe Verdi a mezzo busto, a capo coperto, vista di tre quarti rivolta a destra; ai lati della figura, spiccano, in secondo piano, a destra, il Battistero e la Cattedrale di Parma; a sinistra, il teatro Regio di Parma; in alto vi sono la leggenda e il valore in carattere pieno: « Poste Italiane - L. 10 »; in basso, su fondo nero vi è la leggenda in carattere bianco « Cinquantenario della morte di Giuseppe Verdi 1901-1951 ».

Il francobollo è stampato nei seguenti colori: vignetta, viola effigie, verde scuro.

La vignetta del francobollo da L. 25 è formata da una cornicetta rettangolare che racchiude, al centro, in primo piano, la figura di Giuseppe Verdi a mezzo busto visto di tre quarti e rivolto a destra; ai lati della figura spiccano, in secondo piano, a destra la chiesa delle Roncole presso Busseto, dove fu battezzato il grande musicista; a sinistra, vi è una parte della volta della stessa chiesa che forma una nicchia in cui sono disposte le canne dell'organo a vento, strumento su cui il Maestro suonò nella sua prima giovinezza; in alto vi sono le seguenti leggende e il valore, in carattere nero « Poste Italiane L. 25 »; in basso, su fondo nero, le leggende in carattere bianco « Cinquantenario della morte di Giuseppe Verdi 1901-1951 ».

Il francobollo è stampato nei seguenti colori: vignetta, terra di Siena effigie, bruno.

La vignetta del francobollo da L. 60, è formata da una cornicetta rettangolare che racchiude, al centro, in primo piano, la figura di Giuseppe Verdi a mezzo busto vista di prospetto; ai lati della figura spiccano, in secondo piano, a destra, il Duomo di Milano, a sinistra, il teatro la Scala di Milano; in alto vi sono le leggende in carattere pieno « Poste Italiane L. 60 »; in basso, su fondo nero, vi sono le leggende in carattere chiaro « Cinquantenario della morte di Giuseppe Verdi 1901-1951 ».

Il francobollo è stampato nei seguenti colori: vignetta, verde effigie, bleu.

Art. 2.

I francobolli di cui all'art. 1 del presente decreto saranno validi agli effetti postali a tutto il 30 giugno 1952 e saranno ammessi al cambio, purchè non sciupati nè perforati, a tutto il 31 dicembre 1952.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 14 febbraio 1952

Il Ministro per le poste e le telecomunicazioni
SPATARO

Il Ministro per il tesoro
PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 aprile 1952
Registro Ufficio riscontro poste n. 9, foglio n. 193. — MANZELLA (1944)

DECRETO MINISTERIALE 8 marzo 1952.

Disposizioni concernenti concorsi ed operazioni a premi.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Visto l'art. 49 del regio decreto-legge 19 ottobre 1938, n. 1933, convertito in legge, con modificazioni, con legge 5 giugno 1939, n. 973, il quale stabilisce che, per potersi applicare la tassa di licenza alle operazioni a premio, svolte dalle ditte, il valore dei premi offerti ai clienti deve essere contenuto in determinati limiti da fissarsi ogni anno;

Vista la legge 15 luglio 1950, n. 585, che ha apporato alcune modifiche alla predetta legge 5 giugno 1939, n. 973;

Vista la lettera 30 gennaio 1952, n. 220203, con la quale il Ministero dell'Industria e del commercio determina detto limite di valore nella misura di L. 2000,

Visto il successivo art. 54 del regio decreto-legge 19 ottobre 1938, n. 1933, comma b), il quale esclude dai concorsi ed operazioni a premio, alcuni generi alimentari di largo e popolare consumo;

Decreta:

Art. 1.

Il limite del valore venale dei premi offerti a tutti gli acquirenti di determinati prodotti dalle ditte, che svolgono operazioni a premi, agli effetti dell'applicazione della tassa di licenza prevista dall'art. 49 del regio decreto-legge 19 ottobre 1938, n. 1933, modificato dalla legge 15 luglio 1950, n. 585, è stabilito per l'anno 1952, nella misura di L. 2000 (duemila).

Art. 2.

Sono esclusi dai concorsi ed operazioni a premio, a termini dell'art. 54 del regio decreto-legge 19 ottobre 1938, n. 1933, comma b), modificato dalla legge 15 luglio 1950, n. 585, e dell'articolo unico della legge 5 giugno 1939, n. 973, i generi alimentari e generi di largo e popolare consumo.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 8 marzo 1952

Il Ministro per le finanze
VANONI

Il Ministro per l'industria e commercio
CAMPILLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 aprile 1952
Registro Finanze n. 10, foglio n. 1. — LESEN (2120)

DECRETO MINISTERIALE 15 aprile 1952.

Sostituzione di un membro della Commissione per la previdenza degli impiegati dell'industria della provincia di Firenze.

IL MINISTRO

PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 14 del contratto collettivo 31 luglio 1938 per il regolamento di previdenza per gli impiegati dell'industria;

Visto il proprio decreto in data 21 gennaio 1948, con il quale fu provveduto alla ricostituzione della Commissione per la previdenza degli impiegati della industria della provincia di Firenze;

Vista la nota n. 2346 in data 12 marzo 1952, con la quale l'Ufficio regionale del lavoro e della massima occupazione di Firenze comunica che le organizzazioni sindacali locali, a seguito delle dimissioni da membro della Commissione suddetta presentate dall'avv. Mario Cocco, hanno designato a sostituirlo il sig. Silvio Silvestri;

Decreta:

Il sig. Silvio Silvestri è chiamato a far parte della Commissione per la previdenza degli impiegati dell'industria della provincia di Firenze, in sostituzione del sig. Mario Cocco.

Roma, addì 15 aprile 1952

Il Ministro: RUBINACCI

(2091)

DECRETO MINISTERIALE 19 aprile 1952.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona delle vie Cinque Torri e Leopardi, sita nell'ambito del comune di Osimo.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Ancona per la tutela delle bellezze naturali, nella adunata del 18 aprile 1951 includeva nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona delle vie Cinque Torri e Leopardi, sita nell'ambito del comune di Osimo;

Considerato che l'elenco di tali immobili è stato pubblicato ai sensi del citato art. 2 della legge sulle bellezze naturali, per un periodo di tre mesi all'albo del comune di Osimo;

Viste le opposizioni al vincolo presentate dall'Unione sindacale provinciale di Ancona Sezione mandamentale di Osimo (C.I.S.L.), dai signori Fanesi Ettore, Antonio e Vincenzo, dai signori Adorni Mario e Bellezza Giulio e dall'Associazione degli agricoltori della provincia di Ancona Sezione mandamentale di Osimo, avverse al vincolo;

Considerato che il Consiglio superiore delle antichità e belle arti Sezione III, nella sua adunanza del 26 novembre 1951, ha espresso parere favorevole alla imposizione del vincolo e al rigetto delle opposizioni in

quanto il vincolo stesso non comporta divieto assoluto di edificabilità, ma soltanto l'obbligo di sottoporre i progetti relativi alla competente Soprintendenza che, ove li riscontri rispondenti alle esigenze panoramiche della località, non mancherà di approvarli;

Riconosciuto che la zona predetta costituisce un complesso di cose immobili che compongono un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale e che da alcuni punti di essa si gode la veduta panoramica della zona del Musone, con vista che comprende paesi e città sul dorsale delle fronteggianti colline di Castelfidardo, Macerata fino a Filottrano con veduta sino al monte San Vicino;

Decreta:

La zona sita nel territorio del comune di Osimo indicata nello annesso elenco redatto dalla Commissione provinciale di Ancona per la tutela delle bellezze naturali, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è, quindi, sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con l'elenco compilato dalla Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Ancona.

La Soprintendenza ai monumenti di Ancona curerà che il comune di Osimo provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati, altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 19 aprile 1952

p. Il Ministro: VISCHIA

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Ancona

(Verbale n. 6).

Oggi diciotto del mese di aprile millenocentocinquantuno, previo avviso diramato dalla Soprintendenza ai monumenti delle Marche, si è riunita in Ancona alle ore 9,30 nella sede della Soprintendenza al viale della Vittoria n. 10, la Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali, costituita con decreto del Ministero della pubblica istruzione, per deliberare a norma della legge 29 giugno 1939, n. 1497, e relativo regolamento d'esecuzione, sui seguenti punti, posti all'ordine del giorno:

(Omissis).

2) Zona panoramica di via Cinque Torri e via Leopardi, mediante il vincolo dei terreni compresi tra via delle Cinque Torri, gradinata Nazario Sauro, via Cesare Battisti, provinciale Montefanese, via della Pietà, e dalla curva di via della Pietà secondo la congiungente con via Guasino.

In considerazione della veduta della zona del Musone, con vista che comprende paesi e città sul dorsale delle fronteggianti colline da Castelfidardo, Macerata, ecc., sino a Filottrano, con veduta sino al monte San Vicino. Questa zona ha particolare importanza per caratteristica estetica e tradizionale.

(Omissis).

(2053)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Deposito dello strumento di adesione dell'Italia alla Convenzione sui privilegi e le immunità delle istituzioni specializzate.

Addì 29 aprile 1952, in base all'autorizzazione disposta con legge 24 luglio 1951, n. 1740, è stato effettuato il deposito, presso il Segretario generale delle Nazioni Unite, dello strumento di adesione dell'Italia alla Convenzione sui privilegi e le immunità delle istituzioni specializzate adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite con risoluzione in data 21 novembre 1947.

(2154)

MINISTERO DELLE FINANZE

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica 24 dicembre 1951, registrato alla Corte dei conti il 14 febbraio 1952, è stato respinto il ricorso dell'ex avventizio Maffei Filippo fu Francesco, avverso il provvedimento 19 gennaio 1950, n. 176016 del Ministero delle finanze Direzione generale delle imposte dirette, che lo licenziava dall'impiego non di ruolo, per motivi disciplinari, ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo del 4 aprile 1947, n. 207.

(2139)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Deformazione di marchi d'identificazione per metalli preziosi

Si comunica che sono stati deformati i marchi d'identificazione per metalli preziosi della cessata ditta Scampini Celestina fu Luigi, già esercente in Cardano al Campo.

Tali marchi recavano il n. 58-VA.

(2140)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei sindaci della Società cooperativa edilizia « I.G.E.A. » con sede in Roma e nomina del commissario.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 17 aprile 1952 è stato sciolto, ai sensi dell'art. 2543 del Codice civile, il Consiglio di amministrazione ed il Collegio dei sindaci della Società cooperativa edilizia « I.G.E.A. » fra il personale dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica, con sede in Roma, costituita con atto 15 febbraio 1947 del dott. Italo Gazzilli, notaio in Roma, ed è stato nominato commissario il dott. Alfredo Fragoni.

(2141)

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1952, registrato alla Corte dei conti il 23 aprile 1952, il ricorso straordinario in data 23 agosto 1950 dell'ing. Luigi Di Marco, ispettore principale del ruolo dell'Ispettorato del lavoro, avverso la ritardata promozione al grado 8°, conferitagli con decorrenza 15 dicembre 1949, nonchè avverso l'assegnazione della qualifica di « buono » per l'anno 1945, è stato dichiarato irricevibile per decorrenza del termine.

(2124)

MINISTERO DELL'INTERNO**Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Terni ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951**

Con decreto interministeriale in data 24 gennaio 1952, registrato alla Corte dei conti il 28 aprile 1952, registro n. 10 Interno, foglio n. 331, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione provinciale di Terni di un mutuo di L. 61 milioni 580.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1951.

(2155)

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Savona ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951.

Con decreto interministeriale in data 24 gennaio 1952, registrato alla Corte dei conti il 28 aprile 1952, registro n. 10 Interno, foglio n. 325, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione provinciale di Savona di un mutuo di L. 71.000.000 ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1951.

(2156)

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Salerno ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951.

Con decreto interministeriale in data 24 gennaio 1952, registrato alla Corte dei conti il 28 aprile 1952, registro n. 10 Interno, foglio n. 332, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione provinciale di Salerno di un mutuo di L. 37 milioni 800.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1951.

(2157)

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Rieti ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951

Con decreto interministeriale in data 24 gennaio 1952, registrato alla Corte dei conti il 28 aprile 1952, registro n. 10 Interno, foglio n. 329, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione provinciale di Rieti di un mutuo di L. 60.000.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1951.

(2158)

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Pescara ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951.

Con decreto interministeriale in data 24 gennaio 1952, registrato alla Corte dei conti il 28 aprile 1952, registro n. 10 Interno, foglio n. 327, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione provinciale di Pescara di un mutuo di L. 39.460.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1951.

(2159)

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale dell'Aquila ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951.

Con decreto interministeriale in data 24 gennaio 1952, registrato alla Corte dei conti il 28 aprile 1952, registro n. 10 Interno, foglio n. 326, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione provinciale dell'Aquila di un mutuo di L. 102.570.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1951.

(2160)

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Belluno ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1951.

Con decreto interministeriale in data 24 gennaio 1952, registrato alla Corte dei conti il 28 aprile 1952, registro n. 10 Interno, foglio n. 347, è stata autorizzata l'assunzione da parte della Amministrazione provinciale di Belluno di un mutuo di L. 53.700.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1951.

(2161)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO
ISPettorato GENERALE RAPPORTI FINANZIARI CON L'ESTERO
PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 109

CAMBI VALUTARI (Esportazione)**Cambi di chiusura del 13 maggio 1952**

	Dollaro U. S. A.	Canadese
Borsa di Bologna	624,89	632,75
» Firenze	624,90	635 —
» Genova	624,90	633 —
» Milano	624,90	633,25
» Napoli	624,80	630,75
» Palermo	—	—
» Roma	624,88	633,75
» Torino	624,93	637,25
» Trieste	624,89	—
» Venezia	624,90	632,10

Media dei titoli del 13 maggio 1952

Rendita 3,50 % 1906	77,925
Id. 3,50 % 1902	65 —
Id. 3 % lordo	66,35
Id. 5 % 1935	95,85
Redimibile 3,50 % 1934	73,15
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (con tagliando)	71,25
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (ex tagliando)	70,825
Id. 5 % (Ricostruzione)	92,80
Id. 5 % 1936	91,75
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	97,825
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	97,825
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	97,50

L'ispettore generale
contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI**Cambi del 13 maggio 1952**

Cambi medi per le valute di conto valutario esportazione e rimesse (Decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632)

1 dollaro U.S.A.	Lit. 624,89
1 dollaro canadese	» 633,50

Cambio per le contrattazioni in lire sterline (Decreto Ministeriale 19 settembre 1949, Gazzetta Ufficiale 19 settembre 1949, n. 215)

1 lira sterlina	Lit. 1.749,69
-----------------	---------------

Cambi di compensazione

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	Lit. 12,50 per franco belga
Danimarca	» 90,46 » corona danese
Francia	» 1,785 » franco francese
Germania	» 148,77 » marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	» 87,48 » corona norvegese
Olanda	» 164,44 » fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	» 120,78 » corona svedese
Svizzera (conto A)	» 142,90 » franco svizzero

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE**Diffida per smarrimento di diploma di laurea**

Il dott. Luigi Conterno di Angelo, nato a Pressana di Verona il 30 gennaio 1912, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di laurea in medicina e chirurgia conseguito presso la Università di Padova nel 1938.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo alla Università di Padova.

(2083)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Vercelli al 30 novembre 1949.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visto gli articoli 47 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto del Prefetto di Vercelli in data 30 dicembre 1949, n. 32905, col quale è indetto pubblico concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1949;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Vercelli è costituita come appresso:

Presidente:

De Lorenzo dott. Francesco, vice prefetto.

Componenti:

Fava prof. dott. Emilio, veterinario provinciale;

Serra prof. dott. Antonio, docente in igiene e polizia sanitaria veterinaria;

Seren prof. dott. Ennio, docente in clinica medica veterinaria;

Roetti dott. Pio, veterinario condotto;

Segretario:

Filosa dott. Giulio.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Vercelli.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 3 aprile 1952

L'Alto Commissario: MIGLIORI

(1920)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Cosenza al 30 novembre 1951.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visti gli articoli 50 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Cosenza in data 10 marzo 1952, n. 4425, col quale è indetto pubblico concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia al 30 novembre 1951;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Cosenza è costituita come appresso:

Presidente:

Pani dott. Giuseppe, vice prefetto.

Componenti:

Chimenti dott. Antonio, medico provinciale;

Romaniello prof. dott. Giovanni, docente in clinica ostetrico-ginecologica;

Gallo dott. Ettore, primario ostetrico dell'ospedale civile di Cosenza;

Poli Angelina, ostetrica condotta,

Segretario:

Voria dott. Francesco.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Cosenza.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 15 aprile 1952

L'Alto Commissario: MIGLIORI

(1932)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Lucca al 30 novembre 1950.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto gli articoli 47 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Lucca in data 31 gennaio 1951, n. 2960, col quale è indetto pubblico concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1950;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Lucca al 30 novembre 1950 è costituita come appresso:

Presidente:

De Marzi dott. Italo, vice prefetto.

Componenti:

Mannu dott. Vincenzo, veterinario provinciale;

Machioni prof. dott. Igino, docente in patologia generale ed anatomia patologica veterinaria;

Paltrinieri prof. dott. Sebastiano, docente in clinica medica veterinaria;

Ghirlanda dott. Emilio, veterinario condotto.

Segretario:

Romano dott. Mario.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana del presente decreto ed avrà sede in Lucca.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 21 aprile 1952

L'Alto Commissario: MIGLIORI

(1971)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Pisa al 30 novembre 1950.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visti gli articoli 50 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Pisa in data 25 maggio 1951, n. 9653, col quale è indetto pubblico concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia al 30 novembre 1950;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Pisa è costituita come appresso:

Presidente:

Ponzano dott. Carlo, vice prefetto ispettore.

Componenti:

Caputo dott. Saverio, medico provinciale;

Paroli dott. Giovanni, docente in clinica ostetrico-ginecologica;

Bogi prof. dott. Dino, docente in clinica ostetrico-ginecologica;

Pretoni Bianca, ostetrica condotta.

Segretario:

Castiglione Morelli dott. Osvaldo.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Pisa.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni, consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 15 aprile 1952

L'Alto Commissario: MIGLIORI

(1931)

Costituzione della Commissione giudicatrice dei concorsi a posti di ufficiale sanitario vacanti nelle provincie di L'Aquila, Viterbo e Latina.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo 31 luglio 1945, n. 446;

Visti gli articoli 34 e 36 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 8 e 9 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visti i decreti 23 giugno 1947, n. 14487, del Prefetto di L'Aquila, 30 giugno 1947, n. 23067, del Prefetto di Viterbo, 23 giugno 1947, n. 10025, del Prefetto di Latina, con i quali sono stati indetti i concorsi per titoli ed esami per i posti di ufficiale sanitario vacanti nelle rispettive Provincie;

Decreta:

La Commissione giudicatrice dei concorsi sopraindicati per il conferimento dei posti di ufficiale sanitario vacanti nelle provincie di L'Aquila, di Viterbo e di Latina è costituita come appresso:

Presidente:

Del Prato dott. Domenico, vice prefetto di Latina.

Componenti:

Calbi dott. Michele, medico provinciale di Viterbo;

Labranca prof. Giovanni, docente d'igiene;

Monteleone prof. Remo, docente di clinica e patologia medica;

Cerruti prof. Carlo Francesco, ufficiale sanitario del comune di Torino.

Segretario:

Della Gatta dott. Riccardo, consigliere del Ministero dell'Interno.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede presso l'A.C.I.S.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo delle Prefetture interessate.

Roma, addì 23 aprile 1952

L'Alto Commissario: MIGLIORI

(2029)

Costituzione della Commissione giudicatrice dei concorsi a posti di ufficiale sanitario vacanti nelle provincie di Palermo, Trapani e Agrigento.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo 31 luglio 1945, n. 446;

Visti gli articoli 34 e 36 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 8 e 9 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visti i decreti 26 maggio e 25 agosto 1947 del Prefetto di Palermo, 25 agosto 1947, n. 27251, del Prefetto di Trapani e 20 giugno 1947, n. 16327, del Prefetto di Agrigento, con i quali sono stati indetti i concorsi per titoli ed esami per i posti di ufficiale sanitario vacanti nelle rispettive Provincie;

Decreta:

La Commissione giudicatrice dei concorsi sopraindicati per il conferimento dei posti di ufficiale sanitario vacanti nelle provincie di Palermo, Trapani e Agrigento è costituita come appresso:

Presidente:

Vadalà dott. Riccardo, vice prefetto di Palermo.

Componenti:

De Grazia dott. Giuseppe, medico provinciale di Palermo;

D'Alessandro prof. Giuseppe, docente d'igiene presso l'Università di Palermo;

Maldolesi prof. Gino, docente di clinica e patologia medica presso l'Università di Palermo;

Arancio dott. Vincenzo, ufficiale sanitario del comune di Catania.

Segretario:

Mancuso dott. Salvatore, segretario della prefettura di Palermo.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Palermo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo delle Prefetture interessate.

Roma, addì 23 aprile 1952

L'Alto Commissario: MIGLIORI

(2028)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Vicenza al 30 novembre 1951.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto gli articoli 44 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Vicenza in data 18 dicembre 1951, n. 26302, con il quale è indetto pubblico concorso a posti di medico condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1951;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto nella provincia di Vicenza è costituita come appresso:

Presidente:

Buono dott. Enrico, vice prefetto.

Componenti:

Bontempo dott. Giacomo, medico provinciale;

Berti prof. dott. Antonio, docente in clinica medica;

Frasson prof. dott. Ugo, primario chirurgo dell'ospedale civile di Schio;

Pietrogrande dott. Pietro, medico condotto.

Segretario:

Romani dott. Fernando.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Vicenza.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 17 aprile 1952

L'Alto Commissario: MIGLIORI

(1930)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso al posto di veterinario condotto di Pray-Uniti vacante nella provincia di Vercelli al 30 novembre 1950.

**L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA**

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto gli articoli 47 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Vercelli in data 31 dicembre 1950, n. 38536, col quale è indetto pubblico concorso al posto di veterinario condotto di Pray-Uniti vacante nella Provincia al 30 novembre 1950;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento del posto di veterinario condotto di Pray-Uniti vacante nella provincia di Vercelli è costituita come appresso:

Presidente:

De Lorenzo dott. Francesco, vice prefetto.

Componenti:

Fava prof. dott. Emilio, veterinario provinciale;
Serra prof. dott. Antonio, docente in igiene e polizia sanitaria veterinaria;

Seren prof. dott. Ennio, docente in clinica medica veterinaria;

Roetti dott. Pio, veterinario condotto.

Segretario:

Filosa dott. Giulio.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana del presente decreto ed avrà la sua sede in Vercelli.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 21 aprile 1952

L'Alto Commissario: MIGLIORI

(1972)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Macerata al 30 novembre 1950.

**L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA**

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visti gli articoli 50 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Macerata, in data 30 dicembre 1950, n. 27302, col quale è indetto pubblico concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia al 30 novembre 1950;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Macerata è costituita come appresso:

Presidente:

Carattoli dott. Bruno, vice prefetto.

Componenti:

Pezzella dott. Gaetano, medico provinciale;

Marchini dott. Franco, primario chirurgo ostetrico ginecologico dell'ospedale civile di Recanati;

Vincenzoni dott. Raoul, specialista in ostetricia e ginecologia;

Mandolini Buldorini Elisa, ostetrica condotta.

Segretario:

Ciurciola dott. Giovanni.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Macerata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 23 aprile 1952

L'Alto Commissario: MIGLIORI

(1983)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Chieti al 30 novembre 1951.

**L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA**

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visti gli articoli 44 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Chieti, in data 20 febbraio 1952, n. 4751, con il quale è indetto pubblico concorso a posti di medico condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1951;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti nella provincia di Chieti, è costituita come appresso:

Presidente:

Sarro dott. Ennio, vice prefetto.

Componenti:

Gaglio dott. Luigi, medico provinciale;

Scoppetta prof. dott. Gaetano, primario chirurgo dell'ospedale civile di Chieti;

Natali prof. dott. Augusto, primario medico dell'ospedale civile di Chieti;

Natale dott. Giuseppe, medico condotto.

Segretario:

De Santis dott. Arj.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sede in Chieti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 23 aprile 1952

L'Alto Commissario: MIGLIORI

(1984)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Chieti al 30 novembre 1951.

**L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA**

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visti gli articoli 50 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Chieti, in data 20 febbraio 1952, n. 4751, col quale è indetto pubblico concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia al 30 novembre 1951;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Chieti, è costituita come appresso:

Presidente:

Sarro dott. Ennio, vice prefetto.

Componenti:

Gaglio dott. Luigi, medico provinciale;

Carretti prof. dott. Cesare, primario ostetrico dell'ospedale civile di Chieti;

Zulli dott. Pietro, specialista in ostetricia;

Savini Maria, ostetrica condotta.

Segretario:

De Santis dott. Arj.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Chieti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 23 aprile 1952

L'Alto Commissario. MIGLIORI

(1985)

Nomina di un membro aggiunto nella Commissione esaminatrice del concorso per esami a ventuno posti di veterinario provinciale aggiunto di 2ª classe (gruppo A, grado 10°) in prova, nell'Amministrazione della sanità pubblica.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il proprio decreto in data 10 agosto 1951, registrato alla Corte dei conti il 1º ottobre 1951 (registro n. 53 Presidenza, foglio n. 369), con il quale venne bandito un concorso per esami a ventuno posti di veterinario provinciale aggiunto di 2ª classe (grado 10°, gruppo A), in prova, nell'Amministrazione della sanità pubblica;

Visto il proprio decreto in data 1º marzo 1952, registrato alla Corte dei conti il 14 marzo 1952 (registro n. 60 Presidenza, foglio n. 311), con il quale è stata nominata la Commissione esaminatrice del concorso predetto;

Considerato che occorre procedere alla nomina dei membri aggiunti nella Commissione stessa per la prova di lingua estera del concorso citato;

Visto l'art. 16 del regio decreto 25 giugno 1914, n. 792;

Visto l'art. 63 del regio decreto 8 maggio 1924, n. 843;

Vista la legge 4 novembre 1950, n. 888;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 12 luglio 1945, n. 417;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Decreta:

Il prof. Roberto Ripari, docente di lingua francese, inglese, tedesca, spagnola e portoghese, è nominato membro aggiunto per le prove di lingua estera nella Commissione esaminatrice del concorso di cui alle premesse.

Al predetto sarà corrisposto il trattamento previsto dalla legge 4 novembre 1950, n. 888.

La spesa graverà sul capitolo 258 del bilancio in corso del Ministero del tesoro rubrica Presidenza del Consiglio dei Ministri Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti, per la registrazione, a norma di legge.

Roma, addì 22 marzo 1952

p. Il Presidente del Consiglio dei Ministri
L'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica
MIGLIORI

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 aprile 1952

Registro Presidenza n. 62, foglio n. 38. — FERRARI

(2084)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Diario delle prove scritte del concorso a duecentocinquanta posti di uditore giudiziario, indetto con decreto Ministeriale 2 agosto 1951.

IL GUARDASIGILLI

MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il decreto Ministeriale 2 agosto 1951, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 14 settembre 1951, n. 211, con il quale è stato indetto il concorso per duecentocinquanta posti di uditore giudiziario;

Poichè occorre fissare la data delle prove scritte del concorso medesimo;

Decreta:

Le prove scritte del concorso per duecentocinquanta posti di uditore giudiziario, indetto con decreto Ministeriale 2 agosto 1951, avranno luogo in Roma, nei giorni 9, 10 e 11 giugno 1952, alle ore 8.

Roma, addì 5 maggio 1952

Il Ministro: ZOLI

(2181)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Graduatoria di merito del concorso nazionale per titoli ad un posto di ruolo speciale transitorio di « disegno di ornato e dal vero » nelle scuole d'arte non classificate (tabella B, n. 62).

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto il decreto legislativo 7 aprile 1948, n. 262, col quale sono stati istituiti i ruoli speciali transitori per il personale insegnante non di ruolo delle scuole e degli istituti di istruzione secondaria e artistica;

Visto il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1127, col quale sono state fissate le condizioni per l'istituzione dei posti da assegnare ai predetti ruoli speciali transitori ed è stato stabilito di indire concorsi nazionali per titoli per il collocamento del personale insegnante nei ruoli stessi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1949, n. 236, col quale sono state approvate le norme sui concorsi nazionali per titoli a posti di ruolo speciale transitorio;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 1949, n. 405, col quale viene approvato il contingente dei posti di ruolo speciale transitorio;

Visto il decreto Ministeriale 9 luglio 1949, col quale sono stati banditi i concorsi nazionali per titoli a posti di ruolo speciale transitorio nelle scuole e negli istituti di istruzione artistica;

Visto il decreto Ministeriale 29 agosto 1949, col quale è stato prorogato alla data del 20 novembre 1949, il termine utile per la presentazione dei documenti di cui al terzo e quarto comma dell'art. 9 del citato decreto Ministeriale 9 luglio 1949;

Vista la relazione della Commissione giudicatrice del concorso nazionale per titoli ad un posto di ruolo speciale transitorio di « disegno di ornato e dal vero » nelle scuole d'arte non classificate (tabella B, n. 62);

Riconosciuta a norma dell'art. 15 del citato decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1949, n. 236, la regolarità delle operazioni compiute e la legittimità dei criteri seguiti:

Decreta:

E' approvata e resa esecutoria la seguente graduatoria del concorso nazionale per titoli ad un posto di ruolo speciale transitorio di « disegno di ornato e dal vero » nelle scuole d'arte non classificate (tabella B, n. 62), indetto con decreto Ministeriale 9 luglio 1949, nella quale i candidati sono collocati nell'ordine risultante dai punti complessivi a ciascuno di essi attribuiti:

1. Rosi Mino di Ruggero	punti	81	—
2. Baccilieri Venanzio fu Adriano	78,50	
3. Pulcinelli Silvano fu Adelfio	72	—
4. Destri Carlo fu Santa	68	—

5. Coco Girolamo di Salvatore	punti	63 —
6. Leonardi Nello di Lodovico	»	58,80
7. Rossomando Eraldo di Domenico	»	58,50
8. Colorio Bruno fu Priamo	»	57,30
9. Rubinato Vittorio di Pietro (coniugato con un figlio)	»	53 —
10. Fusero Maria di Giovanni	»	53 —
11. Lepsky Gian Maria di Cesare	»	52,30
12. Poggi Gian Pietro fu Luigi	»	50 —
13. Pecorari Egidio di Giuseppe	»	49,50
14. Tamagnini Giannino fu Angela	»	48,80
15. Galeone Ippazio fu Francesco	»	48,50
16. Pelliccia Pietro fu Umberto	»	41,30
17. Bellei Giuseppe fu Ferdinando	»	36,50
18. Ludovisi Felice fu Giovanni	»	34,80
19. Friscia Michele fu Michele	»	34 —
20. Ciolli Alfeo di Alfredo	»	33,64
21. Consiglio Paolo fu Giuseppe	»	30 —
22. Scognamiglio Luigi fu Tobia	»	28,50
23. Crestoni Remo di Alfredo	»	24,30

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 30 settembre 1951

p. Il Ministro RESTA

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 marzo 1952
Registro n. 9, foglio n. 178. — BARONE

(1992)

Graduatoria di merito del concorso nazionale per titoli ad un posto di ruolo speciale transitorio di « disegno ornato » nelle scuole d'arte di 2° grado (tabella B, n. 55).

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto il decreto legislativo 7 aprile 1948, n. 262, col quale sono stati istituiti i ruoli speciali transitori per il personale insegnante non di ruolo delle scuole e degli istituti di istruzione secondaria e artistica;

Visto il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1127, col quale sono state fissate le condizioni per l'istituzione dei posti da assegnare ai predetti ruoli speciali transitori ed è stato stabilito di indire concorsi nazionali per titoli per il collocamento del personale insegnante nei ruoli stessi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1949, n. 236, col quale sono state approvate le norme sui concorsi nazionali per titoli a posti di ruolo speciale transitorio;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 1949, n. 405, col quale viene approvato il contingente dei posti di ruolo speciale transitorio;

Visto il decreto Ministeriale 9 luglio 1949, col quale sono stati banditi i concorsi nazionali per titoli a posti di ruolo speciale transitorio nelle scuole e negli istituti di istruzione artistica;

Visto il decreto Ministeriale 29 agosto 1949, col quale è stato prorogato alla data del 20 novembre 1949, il termine utile per la presentazione dei documenti di cui al terzo e quarto comma dell'art. 9 del citato decreto Ministeriale 9 luglio 1949;

Vista la relazione della Commissione giudicatrice del concorso nazionale per titoli ad un posto di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento del « disegno ornato » nelle scuole d'arte di 2° grado (tabella B, n. 55);

Riconosciuta a norma dell'art. 15 del citato decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1949, n. 236, la regolarità delle operazioni compiute e la legittimità dei criteri seguiti;

Decreta:

E' approvata e resa esecutoria la seguente graduatoria del concorso nazionale per titoli ad un posto di ruolo speciale transitorio per l'insegnamento del « disegno ornato » nelle scuole d'arte di 2° grado (tabella B, n. 55), indetto con decreto Ministeriale 9 luglio 1949, nella quale i candidati sono collocati nell'ordine risultante dai punti complessivi a ciascuno di essi attribuiti

1. Bresciani Antonio di Francesco	punti	86,50
2. Rosi Mino di Ruggero	»	81 —
3. Gallucci Alessandro di Teodoro	»	70,80

4. Campestrini Gianfranco di Alcide	punti	68,50
5. Rosone Giovanni fu Giovanni	»	66,30
6. Rossomando Eraldo di Domenico	»	58,50
7. Colorio Bruno di Priamo	»	57,30
8. De Fabritiis Camillo di Antonio	»	54,80
9. Rubinato Vittorio di Pietro	»	53 —
10. De Rocco Federico di Luigi	»	52,30
11. Poggi Giampietro fu Luigi	»	50 —
12. Tamagnini Giannino fu Angela	»	48,80
13. Galeone Ippazio fu Francesco	»	48,50
14. Micieli Giuseppe di Salvatore	»	48,30
15. Martino Bartolomeo di Salvatore	»	48 —
16. Savelli Edmondo di Guglielmo	»	47,30
17. Trafeli Mino fu Febo	»	43 —
18. Pelliccia Pietro fu Umberto	»	41,30
19. Cargnelutti Giulio di Francesco	»	39,30
20. Billiani Giuseppe fu Pietro	»	38,60
21. De Luca Luigi fu Giacomo	»	36,50
22. Dati Delio fu Lorenzo	»	35 —
23. Pettine Luigi fu Antonio	»	34 —
24. Bisatti Domenico di Carolina	»	31,50

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 30 settembre 1951

p. Il Ministro: RESTA

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 marzo 1952
Registro n. 9, foglio n. 179. — BARONE

(1990)

Graduatoria di merito del concorso nazionale per titoli ad un posto di ruolo speciale transitorio di « scenografia » nelle Accademie di belle arti (tabella B, n. 27).

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto il decreto legislativo 7 aprile 1948, n. 262, col quale sono stati istituiti ruoli speciali transitori per il personale insegnante non di ruolo delle scuole e degli istituti d'istruzione secondaria e artistica;

Visto il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1127, col quale sono state fissate le condizioni per l'istituzione dei posti da assegnare ai predetti ruoli speciali transitori ed è stato stabilito di indire concorsi nazionali per titoli per il collocamento del personale insegnante nei ruoli stessi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1949, n. 236, col quale sono state approvate le norme sui concorsi nazionali per titoli a posti di ruolo speciale transitorio;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 1949, n. 405, col quale viene approvato il contingente dei posti di ruolo speciale transitorio;

Visto il decreto Ministeriale 9 luglio 1949, col quale sono stati banditi concorsi nazionali per titoli a posti di ruolo speciale transitorio nelle scuole e negli istituti d'istruzione artistica;

Visto il decreto Ministeriale 29 agosto 1949, col quale è stato prorogato alla data del 20 novembre 1949 il termine utile per la presentazione dei documenti di cui al terzo e quarto comma dell'art. 9 del citato decreto Ministeriale 9 luglio 1949;

Vista la relazione della Commissione giudicatrice del concorso nazionale per titoli ad un posto di ruolo speciale transitorio di « scenografia » nelle Accademie di belle arti (tabella B, n. 27);

Riconosciuta a norma dell'art. 15 del citato decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1949, n. 236, la regolarità delle operazioni compiute e la legittimità dei criteri seguiti;

Decreta:

E' approvata e resa esecutoria la seguente graduatoria del concorso ad un posto di ruolo speciale transitorio di « scenografia » nelle Accademie di belle arti (tabella B, n. 27), indetto con decreto Ministeriale 9 luglio 1949, nella quale i candidati sono collocati nell'ordine risultante dai punti complessivi a ciascuno di essi attribuiti:

1. Vetriani Costantino	punti	117,30
2. Reina Pietro	»	94,80
3. Piccolo Giuseppe	»	79 —
4. Giurgola Vincenzo	»	78 —

5. Montanari Giulio	punti	76,29
6. Cristini Mario	"	61 —
7. Da Venezia Eugenio	"	60,50
8. Becher Federico	"	59 —
9. Rossi Ilario	"	56,67
10. Pizzinato Armando	"	53,24
11. Rojetti Antonio	"	51,13
12. Soldati Atanasio	"	50,80
13. Bassi Franco	"	39,07
14. Amato Antonino	"	14,31

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 30 settembre 1951

p. Il Ministro: RESTA

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 marzo 1952

Registro n. 8, foglio n. 364. — BARONE

(1939)

Graduatoria di merito del concorso nazionale per titoli ad un posto di ruolo speciale transitorio di « elementi di scienze e nozioni tecnologiche » nelle scuole d'arte di 2° grado (tabella B, n. 16).

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto il decreto legislativo 7 aprile 1948, n. 262, col quale sono stati istituiti ruoli speciali transitori per il personale insegnante non di ruolo delle scuole e degli istituti di istruzione secondaria e artistica;

Visto il decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1127, col quale sono state fissate le condizioni per l'istituzione dei posti da assegnare ai predetti ruoli speciali transitori ed è stato stabilito di indire concorsi nazionali per titoli per il collocamento del personale insegnante nei ruoli stessi;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1949, n. 236, col quale sono state approvate le norme sui concorsi nazionali per titoli a posti di ruolo speciale transitorio;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 1949, n. 405, col quale viene approvato il contingente dei posti di ruolo speciale transitorio;

Visto il decreto Ministeriale 9 luglio 1949, col quale sono stati banditi i concorsi nazionali per titoli a posti di ruolo speciale transitorio nelle scuole e negli istituti d'istruzione artistica;

Visto il decreto Ministeriale 29 agosto 1949 col quale è stato prorogato alla data del 20 novembre 1949 il termine utile per la presentazione dei documenti di cui al terzo e quarto comma dell'art. 9 del citato decreto Ministeriale 9 luglio 1949;

Vista la relazione della Commissione giudicatrice del concorso nazionale per titoli ad un posto di ruolo speciale transitorio di « elementi di scienze e nozioni tecnologiche » nelle scuole d'arte di 2° grado (tabella B, n. 16);

Riconosciuta a norma dell'art. 15 del citato decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1949, n. 236, la regolarità delle operazioni compiute e la legittimità dei criteri seguiti;

Decreta:

E' approvata e resa esecutoria la seguente graduatoria del concorso ad un posto di ruolo speciale transitorio di « elementi di scienze e nozioni tecnologiche » nelle scuole d'arte di 2° grado (tabella B, n. 16), indetto con decreto Ministeriale 9 luglio 1949, nella quale i candidati sono collocati nell'ordine risultante dai punti complessivi a ciascuno di essi attribuiti:

Antonucci Bruno di Angelo (invalido di guerra), punti 54.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 30 settembre 1951

p. Il Ministro: RESTA

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 marzo 1952

Registro n. 9, foglio n. 154. — BARONE

(1988)

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario provinciale generale di 2° classe (grado II) vacante nella provincia di Sassari.

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 27 novembre 1951, per il conferimento del posto di segretario provinciale generale di 2° classe (grado II) vacante nella provincia di Sassari;

Visto il decreto Ministeriale 16 aprile 1952, con il quale venne costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Vista la legge 27 giugno 1942, n. 851, nonchè il regio decreto 21 marzo 1929, n. 371;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario provinciale generale di 2° classe (grado II) vacante nella provincia di Sassari, nell'ordine appresso indicato:

1. Guernieri dott. Angelo	punti	81,63 su 132
2. Bortolato dott. Secondo	"	80,63 "
3. Livi dott. Filiberto	"	80,09 "
4. Accardo dott. Alessio	"	76,40 "
5. Buccheri dott. Bruno	"	75 — "
6. Del Bene dott. Giovanni	"	71,09 "
7. Troccoli Bernardino	"	70,50 "
8. Zito dott. Lodovico	"	70 — "
9. Roccella dott. Davide	"	69,50 "

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, addì 5 maggio 1952

Il Ministro: SCELBA

(2145)

MINISTERO DELLE FINANZE

Avviso di rettifica

Nella graduatoria del concorso per esami a cento posti di ufficiale aggiunto in prova nel ruolo di gruppo C del personale provinciale delle Imposte di fabbricazione (specializzazione tecnici), inserita nella Gazzetta Ufficiale n. 90 del 16 aprile 1952, pagina 1458, sono incorse alcune inesattezze che si rettificano come segue:

1) a pagina 1458, 2° colonna, al n. 40:

Ciampi Attilio, voto complessivo: « 14,561 », leggasi: 14,560 »;

2) alla stessa pagina e colonna, al n. 63:

« Smonto Pietro », leggasi: « Smorto Pietro »;

3) alla stessa pagina e colonna, al n. 79:

« Bellamonte Antonino », leggasi: « Bellantone Antonino »;

4) a pagina 1459, 1° colonna, al n. 154:

« Calamea Vincenzo », leggasi: « Calamea Vincenzo »;

5) alla stessa pagina e colonna, al n. 156:

« Siracusa Antonino », leggasi: « Siragusa Antonino »;

6) alla stessa pagina e colonna, al n. 163:

« Quarasci Luigi », leggasi: « Guarasci Luigi »;

7) alla stessa pagina, 2° colonna:

« Signorile Francesco », leggasi: « Signorile Francesco »;

8) alla stessa pagina e colonna, al n. 46:

« Saragò Giuseppe », leggasi: « Saracò Giuseppe »;

9) a pagina 1460, 1° colonna, al n. 15:

« Dariano Giovanni », leggasi: « D'Ariano Giovanni »;

10) alla stessa pagina e colonna, al n. 26:

« Guerriero Antonio », leggasi: « Guerrino Antonio »;

11) alla stessa pagina e colonna, al n. 41

« Marziani De Paulis Francesco », leggasi: « Marziani De Paulis Francesco »;

12) alla stessa pagina e colonna, al n. 65:

« Siracusa Antonino », leggasi: « Siragusa Antonino ».

(2168)

PREFETTURA DI FORLÌ**Varianti alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Forlì****IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FORLÌ**

Visto il proprio decreto di pari numero del 24 gennaio 1952, con cui fu approvata la graduatoria del pubblico concorso a posti di medico condotto vacanti in provincia di Forlì, di cui al decreto prefettizio n. 18867 del 16 agosto 1947;

Visto il proprio decreto di pari numero del 24 gennaio 1952, con cui furono dichiarati i vincitori del concorso stesso;

Vista la rinuncia del dott. Bertini Dino per la sede di Borghi;

Ritenuto doversi dichiarare vincitore della sede suddetta il candidato dichiarato idoneo che segue nella graduatoria il rinunziatario;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Savorani Leandro è dichiarato vincitore del concorso di cui in narrativa per la sede di Borghi.

Forlì, addì 23 aprile 1952

Il prefetto: QUERCI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FORLÌ

Visto il proprio decreto di pari numero del 24 gennaio 1952, con cui fu approvata la graduatoria del pubblico concorso a posti di medico condotto vacanti in provincia di Forlì, di cui al decreto prefettizio n. 18867 del 16 agosto 1947;

Visto il proprio decreto di pari numero del 24 gennaio 1952, con cui furono dichiarati i vincitori del concorso stesso;

Vista la lettera in data 21 corrente, con la quale il dottor Gino Farneti dichiara di rinunciare alla condotta medica di Sorbano;

Ritenuto doversi dichiarare vincitore della sede suddetta il candidato dichiarato idoneo che segue nella graduatoria il rinunziatario;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Bonetti Raffaele è dichiarato vincitore del concorso di cui in narrativa per la sede di Sorbano.

Forlì, addì 23 aprile 1952

Il prefetto: QUERCI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FORLÌ

Visto il proprio decreto di pari numero del 24 gennaio 1952, con cui fu approvata la graduatoria del pubblico concorso a posti di medico condotto vacanti in provincia di Forlì, di cui al decreto prefettizio n. 18867 del 16 agosto 1947;

Visto il proprio decreto di pari numero del 24 gennaio 1952, con cui furono dichiarati i vincitori del concorso stesso;

Vista la rinuncia del dott. Neri Joffre per la sede di Corniolo di Santa Sofia;

Ritenuto, pertanto, doversi dichiarare vincitore della sede suddetta il candidato dichiarato idoneo che segue nella graduatoria i rinunziatari;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Giorgi Franco è dichiarato vincitore del concorso di cui in narrativa per la sede di Corniolo di Santa Sofia.

Forlì, addì 23 aprile 1952

Il prefetto: QUERCI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FORLÌ

Visto il proprio decreto di pari numero del 24 gennaio 1952, con cui fu approvata la graduatoria del pubblico concorso a posti di medico condotto vacanti in provincia di Forlì, di cui al decreto prefettizio n. 18867 del 16 agosto 1947;

Visto il proprio decreto di pari numero del 24 gennaio 1952, con cui furono dichiarati i vincitori del concorso stesso;

Vista la lettera in data 21 aprile 1952, con la quale il dottor Celli Sergio dichiara di rinunciare alla condotta medica di Mulazzano di Coriano;

Ritenuto doversi dichiarare vincitore della sede suddetta il candidato dichiarato idoneo che segue nella graduatoria il rinunziatario;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Sassetti Ugo è dichiarato vincitore del concorso di cui in narrativa per la sede di Mulazzano di Coriano.

Forlì, addì 23 aprile 1952

Il prefetto: QUERCI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FORLÌ

Visto il proprio decreto di pari numero del 24 gennaio 1952, con cui fu approvata la graduatoria del pubblico concorso a posti di medico condotto vacanti in provincia di Forlì, di cui al decreto prefettizio n. 18867 del 16 agosto 1947;

Visto il proprio decreto di pari numero del 24 gennaio 1952, con cui furono dichiarati i vincitori del concorso stesso;

Vista la rinuncia del dott. Celli Sergio per la sede di Modigliana Forese;

Ritenuta la necessità di dichiarare vincitore della sede suddetta il candidato dichiarato idoneo che segue nella graduatoria il rinunziatario;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Cavalieri d'Oro Marco è dichiarato vincitore del concorso di cui in narrativa per la sede di Modigliana condotta del Forese.

Forlì, addì 23 aprile 1952

Il prefetto: QUERCI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FORLÌ

Visto il proprio decreto di pari numero del 24 gennaio 1952, con cui fu approvata la graduatoria del pubblico concorso a posti di medico condotto vacanti in provincia di Forlì, di cui al decreto prefettizio n. 18867 del 16 agosto 1947;

Visto il proprio decreto di pari numero del 24 gennaio 1952, con cui furono dichiarati i vincitori del concorso stesso;

Vista la rinuncia del dott. Guido Flamigni per la sede di Dovadola urbana;

Ritenuta la necessità di dichiarare vincitore della sede suddetta il candidato dichiarato idoneo che segue nella graduatoria il vincitore;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Farneti Gino è dichiarato vincitore del concorso di cui in narrativa per la sede di Dovadola condotta urbana.

Forlì, addì 23 aprile 1952

Il prefetto: QUERCI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FORLÌ

Visto il proprio decreto di pari numero in data 24 gennaio 1952, con cui fu approvata la graduatoria del pubblico concorso a posti di medico condotto vacanti in provincia di Forlì, di cui al decreto prefettizio n. 18867 del 16 agosto 1947;

Visto il proprio decreto di pari numero del 24 gennaio 1952, con cui, nel dichiarare i vincitori del concorso stesso, veniva assegnata con precedenza assoluta la condotta medica di Riccione al dott. Sassetti Ugo, invalido di guerra, che allo stato degli atti risulta disoccupato;

Vista la lettera n. 5861 del comune di Fano diretta a quello di Riccione e da quest'ultimo inoltrata alla Prefettura dalla quale risulta che il Sassetti è titolare della condotta medica di ponente di Fano dal 15 settembre 1951;

Considerato che, per il suesposto motivo, il dott. Sassetti non aveva diritto al collocamento obbligatorio come invalido di guerra in quanto lo stesso non si trovava in stato di disoccupazione alla data della nomina a titolare della condotta di

Riccione, proclamata col summenzionato decreto prefettizio di pari numero del 24 gennaio 1952;

Visti gli articoli 55 del regolamento dei concorsi a posti di sanitario addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, e 9 della legge 9 giugno 1950, n. 375, che modifica la legge 21 agosto 1921, n. 1312;

Decreta:

E' revocata la nomina del dott. Sassetti Ugo a vincitore della condotta medica di Riccione di cui al decreto prefettizio di pari numero del 24 gennaio 1952 per i motivi di cui in narrativa;

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nel Foglio annunci legali di questa Provincia e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del comune di Riccione.

Forlì, addì 23 aprile 1952

Il prefetto: QUERCI

(1997)

PREFETTURA DI BELLUNO

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Belluno

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BELLUNO

Visto il decreto prefettizio n. 9297/III-San in data 27 aprile 1951, con il quale venne bandito il concorso per titoli ed esami per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Belluno al 30 novembre 1950;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice d'esami del concorso stesso;

Visti gli articoli 14 e 20 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, per i quali non possono essere dichiarate idonee le candidate che non abbiano riportato almeno 7/10 di punto nella prova orale;

Visti gli articoli 23 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria delle ostetriche partecipanti al concorso a posti di ostetrica condotta vacanti di titolare nella provincia di Belluno al 30 novembre 1950, bandito con decreto prefettizio n. 9297/III-San., in data 27 aprile 1951 e dichiarate idonee dalla Commissione giudicatrice d'esami.

A fianco di ogni nominativo viene indicato il punteggio assegnato complessivamente dalla Commissione giudicatrice d'esami alle candidate:

1. Cesco Rosso Elvira	punti	54,51 su 100
2. Apollonia Ginevra De Polo	"	54,04 "
3. Tancon Amelia	"	53,44 "
4. De Zolt Linda	"	52,89 "
5. Pinchetti Maria	"	51,66 "
6. Zanella Olimpia	"	50,93 "
7. De Mario Lucia ved. De Mario	"	50,89 "
8. Farenzena Margherita in Campedel	"	50,81 "
9. Comina Caterina	"	50,51 "
10. Bagnolati Cerere	"	50 — "
11. Bertoldi Nella in Coffani	"	49,93 "
12. Ongaro Bianca in Mattia	"	49,47 "
13. Savio Caterina	"	49,41 "
14. De Gasperi Giovanna	"	49,34 "
15. Roccardi Plinia	"	49,04 "
16. Battorti Erina	"	48,91 "
17. Arrighi Lucilla	"	48,88 "
18. Piazza Norina	"	48,79 "
19. Selle Clementina	"	48,69 "
20. De Mario Sartor Rina	"	48,66 "
21. Dionisio Maria in Tomat	"	48,22 "
22. Malaguti Ines ved. Malservigi	"	47,88 "
23. Selle Ida	"	47,85 "
24. Turri Maria in De Liberali	"	47,81 "
25. Bramezza Nella	"	47,57 "
26. Bonello Lina	"	47,47 "
27. Venturino Luigia in Pais	"	47,38 "

28. Pavanelli Giulia	punti	47,26 su 100
29. Colledani Lina in Colledani	"	46,37 "
30. Florit Gisella	"	46,34 "
31. Job Rosalia Angelina, nata nel 1926	"	46,11 "
32. Ballis Sabina, nata nel 1928	"	46,11 "
33. Benucci Rosa in Berton	"	46,10 "
34. Murer Irene	"	45,52 "
35. Pengo Giuliana	"	45,44 "
36. Casanova Municchia	"	45,26 "
37. Gnech Caterina in Case, sposata	"	45,11 "
38. Vanin Dolores Giacomini	"	45,11 "
39. Bertolin Maria	"	45,07 "
40. Zanivan Silvia	"	45,06 "
41. De Marco Sartor Silvia in Buzzo	"	44,99 "
42. Farenzena Dosolina in Levis	"	44,47 "
43. Pradetto Roman Anita in De Zolt	"	44 — "
44. Andreotta Giannina	"	43,78 "
45. Salomon Carolina	"	43,76 "
46. Molin Pradel Teresa	"	43,70 "
47. Sara Amelia in Biasizzo	"	43,66 "
48. Borsoi Imelda	"	43,65 "
49. De Marchi Riccardina	"	43,53 "
50. Miana Rina in Ghebber	"	43,31 "
51. Dell'Andrea Lidia	"	43,15 "
52. De Mas Lucia	"	42,87 "
53. Marchesin Rita	"	42,80 "
54. Zanellato Zorile in Zaramella	"	42,59 "
55. Galdarossa Amelia	"	42,57 "
56. Edmondo Antonietta in Lusa, nata nel 1912	"	42,50 "
57. De Bolfo Adita in Pili, nata nel 1922	"	42,50 "
58. Giotto Maria	"	42,50 "
59. Dalla Porta Elma	"	42,33 "
60. Pascolo Gilda	"	42,18 "
61. Zeppellini Antioli Wanda	"	42,02 "
62. Calderari Luciana	"	41,15 "
63. Aviano Elda	"	41,07 "
64. Girotto Vittoria in Saturi	"	40,96 "
65. Guernelli Iole	"	40,80 "
66. Fuochi Iole	"	40,61 "
67. Gaz Domenica	"	40,54 "
68. Simonetto Dorotea	"	40,11 "
69. Giombini Luciana	"	40 — "
70. Variati Maria in Pellizzari	"	38,96 "
71. Cogo Ida	"	38,75 "
72. Panizzolo Nereide	"	38,39 "
73. Menani Dirce	"	37,84 "
74. Bortolussi Edda	"	37,80 "
75. Della Lucia Anna	"	36,89 "
76. Rosson Olga in Bressan	"	36,53 "
77. Bortolussi Adi	"	36,49 "
78. Busatta Olivina	"	36,46 "
79. De Rossi Maria	"	36,39 "

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunci legali della Provincia ed affisso, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura e dei Comuni interessati.

Belluno, addì 29 marzo 1952

Il prefetto: MASCOLO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BELLUNO

Visto il proprio decreto n. 9297/III-San., in data 27 aprile 1951, con il quale venne bandito il concorso per titoli ed esami per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti di titolare nella provincia di Belluno al 30 novembre 1950;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice d'esami del concorso stesso;

Visto il proprio decreto di pari numero e data, con il quale è stata approvata la graduatoria delle partecipanti al concorso dichiarate idonee dalla Commissione giudicatrice;

Tenute presenti le preferenze indicate da ciascuna concorrente nelle domande di partecipazione al concorso;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 55 e 56 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le sottoindicate ostetriche sono dichiarate vincitrici del concorso di cui nelle premesse e designate alle competenti

Amministrazioni comunali per la nomina a titolare della condotta indicata a fianco di ciascuna di esse e sotto l'osservanza delle disposizioni di legge attualmente in vigore:

- 1) Cesco Rosso Elvira fu Luigi, residente in San Nicolò di Comelico Santo Stefano Cadore (3° reparto);
- 2) Apollonia Ginevra in De Polo fu Emanuele, residente ad Ospitale di Cadore: Castellavazzo;
- 3) Tancon Amelia di Riccardo, residente a Belluno, presso l'ospedale civile: Vallada;
- 4) De Zolt Linda di Francesco, residente in Laives (Bolzano), via Stazione n. 2: Santo Stefano Cadore (1° reparto);
- 5) Pinchetti Maria fu Edoardo, residente in Santa Giustina Bellunese: Gosaldo;
- 6) Zanella Olimpia fu Giuseppe, residente a Lozzo Cadore: Auronzo;
- 7) De Mario Lucia ved. De Mario fu Valentino, residente a Santo Stefano di Cadore: Piuos Alpago;
- 8) Farenzena Margherita in Campedel fu Virgilio, residente a Cencenighe: Cencenighe;
- 9) Comina Caterina di Erminio, residente a Voltago: Longarone;
- 10) Bagnolati Cerere di Luigi, residente in Ferrara, via Mulinetto n. 17: San Gregorio Alpi.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*, nel Foglio annunci legali della Provincia ed affisso, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura e dei Comuni interessati.

Belluno, addì 29 marzo 1952

Il prefetto: MASCOLO

(1994)

PREFETTURA DI AREZZO

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Arezzo

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI AREZZO

Visto il decreto prefettizio n. 4487 del 28 febbraio 1951, modificato con successivi decreti n. 4487 del 7 aprile 1951, e n. 1331 del 6 marzo 1952, con il quale venne indetto un pubblico concorso per esami e titoli per il conferimento, tra l'altro, di tre posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Arezzo alla data del 30 novembre 1950;

Visti i verbali delle operazioni della Commissione giudicatrice del concorso, e la graduatoria di merito da essa formata, secondo l'ordine delle votazioni;

Visti gli articoli 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e 55 del regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Province, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei candidati risultati idonei nel concorso a tre posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Arezzo, bandito con decreto prefettizio n. 4487 del 28 febbraio 1951:

1. Martellucci Aurelio	punti	66,591	su 100
2. Della Vedova Mario	"	60,558	"
3. Migliorati Vittorio	"	57,733	"
4. Boldrini Nello	"	57,69	"
5. Pieracci Pierino	"	54,191	"
6. Finelli Marcello	"	54,095	"

7. Biagioli Cirano	punti	53,915	su 100
8. Bruni Evasio	"	53,663	"
9. Benedetti Corrado	"	53,455	"
10. Ceccarelli Gisberto	"	53,087	"
11. Cortesi Piero	"	51,861	"
12. Barili Donato	"	51,783	"
13. Rosadini Trento	"	51,239	"
14. Tardioli Alfonso	"	51,170	"
15. Palazzi Marcello	"	50,254	"
16. Pisani Onelio	"	49,522	"
17. Mattesini Roberto	"	48,694	"
18. Nencioni Giuseppe	"	47,98	"
19. Balocchi Attilio	"	47,656	"
20. Guglielmini Mario	"	47,384	"
21. Barbieri Aldo	"	46,873	"
22. Palavisini Aladino	"	46,458	"
23. Casarosa Mario	"	46,254	"
24. Tiezzi Gennaro	"	44,791	"
25. Angeli Paolo	"	44,674	"
26. Lopane Tullio	"	43,643	"
27. Angeli Ortenzi Gabriele	"	42,105	"
28. Galeazzi Amelio	"	40,557	"
29. Marzani Antonio	"	40,333	"
30. Piccolino Giovanni	"	35,222	"
31. Crini Nello	"	35	"

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*, nel Foglio annunci legali della provincia di Arezzo e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Arezzo, addì 19 aprile 1952

Il prefetto: FRANCHI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI AREZZO

Visto il proprio odierno decreto n. 10250/San., con il quale è stata approvata la graduatoria di merito dei candidati risultati idonei nel concorso a tre posti di veterinario condotto vacanti nei Comuni della provincia di Arezzo alla data del 30 novembre 1950, bandito con decreto prefettizio n. 4487, del 28 febbraio 1951;

Tenuto presente l'ordine di preferenza delle sedi indicato dai concorrenti nelle domande di ammissione al concorso;

Visti gli articoli 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e 55 del regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Province, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti medici veterinari sono dichiarati vincitori delle condotte a fianco di ciascuno segnate, comprese nel concorso in oggetto:

Martellucci Aurelio: Consorzio veterinario Castelfranco di Sopra-Piandiscò (unica);
Della Vedova Mario: Pieve Santo Stefano (unica);
Migliorati Vittorio: Badia Tedalda (unica).

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*, nel Foglio annunci legali della provincia di Arezzo e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Arezzo, addì 19 aprile 1952

Il prefetto: FRANCHI

(1995)

GIOLITTI GIUSEPPE, direttore

SANTI RAFFAELE, gerente

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.